

Gli interventi seguiti dalla Soprintendenza ai Beni culturali

Altavilla, concluso il restauro Risorge il ponte Saraceno

La struttura era da anni in pessime condizioni e a rischio crolli Ammontano a 100 mila euro i finanziamenti destinati ai lavori

Aurora Fiorenza A LTAV I L L A Le ferite del ponte Saraceno sono state curate. La Soprintendenza ai Beni culturali ha recuperato il monumento che da tempo purtroppo era in pessime condizioni. Rischiava di sparire per sempre. La struttura storica infatti, giorno dopo giorno si stava sgretolando. Ammontano a circa 100 mila euro i finanziamenti utilizzati dalla Soprintendenza per restaurare il bene. Si tratta di fondi messi a disposizione dall ' assessorato regionale ai Beni culturali. A svolgere i lavori è stata la ditta «Isa restauri e costruzioni srl» di Mistretta. «Le maestranze hanno effettuato un grosso lavoro di recupero. Il ponte aveva i paramenti murari completamente sgranati - afferma la soprintendente ai Beni culturali, Lina Bellanca - . L ' arco del ponte Saraceno era pronto a crollare. Era davvero messo molto male. È stato necessario puntellare la parte bassa della struttura, abbiamo anche predisposto la centinatura così da riprendere la forma dell ' arco e l ' integrazione rispetto alla pietra. Purtroppo non siamo riusciti a recuperare le pietre crollate, ne abbiamo inserite di nuove ». Gli operai oltre al restauro del ponte si sono occupati anche degli interventi di diserbo. La pavimentazione storica infatti, era coperta dalle sterpaglie. Come spiega la soprintendente Lina Bellanca: «L ' ac ciottolato che caratterizza il ponte Saraceno è stato ripulito. L ' erba cresciuta troppo lo copriva totalmente. Si tratta di una struttura molto importante. Luogo fondamentale nel periodo medievale, si trova in prossimità della " Chiesa azzurra " edificata nel 1077. La struttura somiglia molto al ponte dell ' Ammiraglio che si trova in corso dei Mille a Palermo». Altri lavori di recupero si svolgeranno proprio sul «fratello» del ponte Saraceno. Per la sistemazione e il ripristino del ponte dell ' Ammiraglio, che fa parte dell ' itinerario arabo-normanno patrimonio Unesco dal 2015, la Regione ha destinato 100 mila euro. Un monumento che ha scritto la storia della città. Proprio tra le sue arcate si è svolta l ' insurrezione. Nel corso della spedizione dei mille, Giuseppe Garibaldi sul ponte dell ' Ammiraglio si scontrò con le truppe borboniche. Ma non solo. Ponte dell ' Ammiraglio è uno dei simboli palermitani perché protagonista di un ' opera d ' arte di Renato Guttuso. Gli interventi di ripristino sul monumento partiranno nelle prossime settimane. Come assicura la soprintendente ai Beni culturali, Lina Bellanca: «Per il ponte dell ' Ammiraglio siamo già avanti. Si è conclusa la gara d ' appalto, abbiamo individuato la ditta che si occuperà dei lavori. Adesso occorre solo firmare il contratto e poi il cantiere finalmente partirà». Il monumento è molto amato dai cittadini. Tanto che i Rotary club Palermo Agorà e Palermo Nord hanno donato dieci aranci amari per far respirare nuovamente alla struttura storica l ' epoca araba. Si tratta di piante che in passato caratterizzavano il luogo. Gli alberi sono stati piantati nella zona tra piazza Scaffa e corso dei Mille.

Foto: Ponte saraceno. La Soprintendenza ha recuperato il monumento a rischio crollo

PARCO UDITORE

Progetto Prato verde, una festa col Rotary

Il Parco Uditore compie 7 anni, e per l'occasione, i Rotary Agorà, Palermo Mediterranea e l'e-club Colonne d'Ercole doneranno un trattore tagliaerba per il mantenimento del manto erboso. L'inaugurazione del progetto «Prato Verde» si svolgerà, in occasione della festa del parco, domenica alle 11. L'iniziativa è voluta dal presidente del Rotary Agorà, Simonetta Lo Verso, dal presidente del Rotary Palermo Mediterranea, Francesco Cipolla e dal presidente del Rotary e-club Colonne d'Ercole, Danai Vogiatzis.